

# Ruanda, internet arriva in bus

## Speciali postazioni mobili portano il web nelle campagne



**Il governo di Kigali ha lanciato degli avveniristici autobus equipaggiati con computer e connessioni satellitari. Così i giovani ruandesi si possono mettere in collegamento con il resto del mondo**

**P**rocede spedita la rivoluzione tecnologica che sta cambiando il volto del Ruanda. Dopo aver introdotto la banda larga (posati in due anni 250 chilometri di cavi in fibra ottica) e aver diffuso la telefonia mobile (inaugurati nel 2009 centinaia di ripetitori-radio e la prima fabbrica africana di cellulari), le autorità ruandesi stanno punteggiando le colline attorno alla capitale di ripetitori per la tivù digitale e le connessioni wi-fi.

Il colossale piano di investimenti voluto dal Presidente Paul Kagame (con generosi

prestiti cinesi) punta a modernizzare il settore strategico delle comunicazioni per ridurre il cosiddetto divario digitale con le nazioni più sviluppate. La sfida più difficile sarà riuscire a spezzare l'isolamento delle campagne per far giungere le nuove tecnologie fino ai villaggi più isolati e arretrati. Per riuscire nell'impresa, il governo ha messo a punto degli autobus futuristici che al posto dei normali sedili dispongono di una ventina di postazioni internet multimediali, equipaggiate con moderni laptop dotati di stampante, scanner e con-

nessione satellitare. Una piccola flotta di veicoli, robusti e sofisticati al tempo stesso, concepiti da ingegneri locali, per far viaggiare l'informatica attraverso le zone rurali più povere del Ruanda, dove manca persino l'energia elettrica.

«I bus-Ict compiono percorsi prestabiliti nelle zone più periferiche del Paese e portano la "banda larga" a studenti, agricoltori e casalinghe», ha spiegato alla Bbc Wilson Muyenzi, coordinatore del progetto governativo "eRwanda". «Grazie alle nostre postazioni mobili, ogni cittadino può informarsi, comunicare, migliorare il proprio lavoro. Attraverso un semplice sito internet o un annuncio nella rete. Qui la tecnologia non è un lusso, ma l'unica via possibile per uscire in fretta dalla povertà». •

L'interno di un bus-Ict (*Information and Communications Technologies*) affollato di studenti. Dispone di venti computer collegati con il web attraverso una parabola satellitare

### Boom economico

Lo sviluppo tecnologico e quello economico vanno a braccetto in Ruanda. Malgrado la crisi internazionale, nel 2009 il Prodotto interno lordo (Pil) di Kigali è aumentato di circa il 9%, mentre l'inflazione si è ridotta dal 22 al 5%. Buone notizie anche sul fronte del reddito pro capite (salito a 340 euro), nonostante un calo di circa il 20% nelle vendite di tè, caffè e altre materie prime destinate all'esportazione (il 90% dei ruandesi vive di agricoltura).